

**IL RESTAURO**

**PESARO** Ci sarebbe la volontà di collaborare da parte della Provincia con le quattro associazioni ambientaliste, Italia nostra Pesaro e Fano, Wwf Marche, Legambiente Pesaro e Lupus in fabula, nel restauro di Villa Caprile, un progetto che interessa i tre livelli dei giardini storici, con i loro alberi e aiuole da riqualificare, e in particolare il delicato rifacimento dell'impianto idraulico dei celebri giochi d'acqua, risalente al '600.

**L'operazione**

Un'operazione definita dagli amministratori di viale Gramsci "difficile e articolata" che richiede l'affidamento a progettisti esterni, dopo essere stata finanziata con 2 milioni di euro in fondi europei legati al Pnrr. Ma ieri non ci sono state dichiarazioni ufficiali del presidente della Provincia. Ed è per questo che non sembrerebbe del tutto rientrato l'allarme dei gruppi attivi a Pesaro per la tutela dei beni culturali e paesaggistici che sono stati contattati, invece, da un professionista esterno del team incaricato dall'am-

# «Caprile, vogliamo l'incontro prima che i giochi siano fatti»

Rassicurazioni dai progettisti sul recupero ma alle associazioni non basta

ministrazione di viale Gramsci alla redazione del piano preliminare. «Noi ambientalisti siamo rimasti un po' perplessi sulla tempistica accreditata da questo tecnico per un eventuale incontro che ci consentirebbe di conoscere meglio l'intervento - sottolineano i rappresentanti delle associazioni -. Non ci sembra opportuno attendere che sia stato approvato il progetto definitivo per confrontarci sugli interventi da realizzare nei giardini storici di Villa Caprile».

**Il contatto**

Un esponente dei gruppi è stato contattato dal progettista esterno che ha spiegato alcuni aspetti del lavoro svolto finora. Dal confronto è emerso che, in questa fase dell'iter procedurale, esiste solo un piano di fattibilità tecnico-economica che è stato necessario



**Merccanismo per gli scherzi che lanciano l'acqua a Villa Caprile**

tuno convocarci prima di procedere alla gara, affinché nel disciplinare della selezione vengano assunti anche i nostri suggerimenti e le nostre indicazioni» precisano gli ambientalisti. Il recupero di Villa Caprile è una operazione assai delicata, per il valore identitario del luogo e gli ingenti finanziamenti a disposizione.

**La storia**

Passeggiare negli antichi giardini, ideati nel 1640 dai marchesi Mosca, lasciandosi sorprendere da giochi d'acqua ancora funzionanti, nonostante la loro vita plurisecolare, è un'esperienza unica che, insieme alla bellezza della dimora, va salvaguardata. D'estate la sede dell'Istituto agrario Cecchi diventa pertanto monumento aperto alle visite e teatro per iniziative e manifestazioni culturali.

**Milèna Bonaparte**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

elaborare per richiedere i fondi del Pnrr, i 2 milioni di euro assegnati alla Provincia. Mentre il progetto definitivo sarà oggetto di una specifica e successiva gara d'appalto. A questo proposito si è riunita la Conferenza dei servizi durante la quale la Soprintendenza delle Marche ha dato parere favorevole all'intervento, fissando una serie di prescrizio-

ni alla quale si dovrà attendere il futuro vincitore del bando per la progettazione, data la complessità del recupero storico-architettonico. L'estensione del piano di fattibilità si è dichiarato disponibile a un incontro durante il quale potrà essere presentato anche il progetto definitivo, quindi in una fase più avanzata dell'intervento. «Sarebbe invece oppor-